

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

C.123**Praterie termofile alpine acidofile**

Ultimo aggiornamento: 14/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Praterie termofile acidofile, presenti in ambito bioclimatico temperato dal piano altimontano a quello alpino delle Alpi e in alcuni settori dei rilievi più alti dell'Appennino settentrionale e centrale.

L'habitat si sviluppa su substrati silicatici o comunque su suoli acidi, su pendii acclivi e soleggiate, creste ventose, suoli superficiali, localmente anche su suoli in lieve erosione e può colonizzare macereti.

La copertura erbacea è caratterizzata da una struttura a zolle formate da alti cespi, con variazioni nel contingente floristico, generalmente ricco, in relazione in primo luogo alla distribuzione geografica: praterie a dominanza di *Patzkea paniculata* subsp. *paniculata* di Alpi e Appennino e praterie a dominanza di *Festuca pumila* ben sviluppate nelle Alpi.

Tradizionalmente trattate a sfalcio, ora molte di queste praterie sono abbandonate o lasciate al pascolo poco intensivo, con conseguenti fenomeni di incespugliamento o di alterazione della flora originaria.

Regione Biogeografica

Alpina/Continentale

Macrobioclina

Temperato

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Piano Altitudinale

Subalpino/Alpino

Geoambienti

Versanti montani ad esposizione soleggiata, generalmente ad elevata pendenza, su substrati silicatici. Possono occupare creste ventose su suoli superficiali o colonizzare macereti.

Riferimenti sintassonomici

Festucion variae Br.-Bl. 1925.

Specie guida

<i>Festuca pumila</i> Chaix	dominante	Alpi
<i>Patzkea paniculata</i> (L.) G.H.Loos subsp. <i>paniculata</i>	dominante	Alpi e Appennino
<i>Agrostis schraderiana</i> Bech.		
<i>Anthyllis vulneraria</i> L. subsp. <i>valesiaca</i> (Beck) Guyot		Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia
<i>Botrychium lunaria</i> (L.) Sw.		
<i>Carduus defloratus</i> L. subsp. <i>tridentinus</i> (Evers) Ladurner		
<i>Carex sempervirens</i> Vill. subsp. <i>sempervirens</i>		
<i>Centaurea uniflora</i> Turra		
<i>Helictotrichon parlatorei</i> (Woods) Pilg.		
<i>Hypochaeris uniflora</i> Vill.		
<i>Juncus jacquinii</i> L.		
<i>Pedicularis cenisia</i> Gaudin		Val d'Aosta, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna
<i>Polygaloides chamaebuxus</i> (L.) O.Schwarz		
<i>Potentilla grandiflora</i> L.		
<i>Potentilla valderia</i> L.		Piemonte
<i>Pulsatilla alpina</i> (L.) Delarbre subsp. <i>austriaca</i> Aichele & Schwegler		Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia
<i>Veronica fruticans</i> Jacq.		
<i>Viola thomasiana</i> Songeon & E.P.Perrier		

Interesse conservazionistico nazionale

Praterie primarie ad elevata naturalità nelle porzioni più alte al di sopra del limite del bosco, caratterizzate da notevole ricchezza floristica, con delicato equilibrio ecologico dipendente dal tipo di gestione. In Appennino centrale sono rare ed importanti dal punto di vista fitogeografico.

Questo habitat è pertanto di interesse conservazionistico.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	36.33-Thermo-Alpigenous subalpine acidophilous grasslands
---	---

EUNIS 2012

=	E4.33-Thermo-Alpigenous subalpine acidophilous grassland
---	--

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	6150-Formazioni erbose boreo-alpine silicicole
---	--

L'habitat 6150 nel Manuale italiano comprende i tipi di habitat Palaearctic 36.11, 36.31(p.p.), 36.33 e 36.34, dunque vi ricade anche l'habitat C.135 di Carta della Natura

European Red List of Habitats 2022

<	E4.3b-Temperate acidophilous alpine grassland	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>
---	---	--------------------------------------

Autori

Scheda: Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco